



P R O C E S S O V E R B A L E
di deliberazione del
CONSIGLIO PROVINCIALE

Convocato dal Presidente con avviso inviato ai Consiglieri
in data 18.09.2017, protocollo 0079283.00
Seduta pubblica del giorno 25.09.2017 in prima convocazione.
Presiede il Presidente STEFANO MARCON

Delib.n. 00010

Prot. n. 0081780 2017

Oggetto 00013:
Revisione straordinaria delle partecipazioni
societarie detenute dalla Provincia di Treviso
al 23 settembre 2016 - art. 24 D.Lgs. 19 agosto
2016 n. 175

P/A (*)

01 BONOTTO MAURIZIO
02 FAVA ROBERTO
03 GALEANO PAOLO
04 IANNICELLI GIANCARLO
05 MARCON STEFANO
 01 MIGLIORINI MAURO
 02 PERENCIN MATTIA
06 PIETROBON FRANCESCO
07 PORCELLATO NATASCIA
 03 PRESTI DOMENICO
08 RAZZOLINI TOMMASO
09 SARTORETTO SEBASTIANO
10 SCARDELLATO MARIA
11 TOCCHETTO MARIA
12 TOMMASELLA LISA
13 TONON ROBERTO
14 TORMENA MARIANELLA

Partecipa il Segretario Generale AGOSTINO BATTAGLIA

Svolgono le funzioni di scrutatori i Signori consiglieri:
NATASCIA PORCELLATO
LISA TOMMASELLA
MARIANELLA TORMENA

* Nota bene: "P" = presente "A" = assente



Premesso che:

- l'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, prevede che le Amministrazioni pubbliche effettuino, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette detenute alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia al 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20, commi 1 e 2 dello stesso decreto;
- l'eventuale alienazione, da effettuare ai sensi dell'art. 10, deve avvenire entro un anno dall'avvenuta ricognizione. Gli obblighi di alienazione ove ne ricorrono i presupposti a seguito della revisione, valgono anche nel caso di partecipazioni societarie già acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali;
- le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- la ricognizione è da effettuare per tutte le partecipazioni, anche se di minima entità;
- le Amministrazioni interessate dalla rilevazione sono:
 1. quelle individuate dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165: tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN);
 2. consorzi o associazioni di Amministrazioni di cui al punto 1 per qualsiasi fine istituiti;
 3. gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale;
 4. Per gli Enti territoriali, il suddetto provvedimento di ricognizione costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, l. n. 190/2014;

Richiamata la deliberazione n. 64/26622 del 24.03.2016 con la quale la Giunta Provinciale ha approvato la relazione sui risultati conseguiti riguardo il piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015;

Considerato che il processo di razionalizzazione - nella sua formulazione straordinaria e periodica - rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni;

Visto che ai sensi del D.Lgs. 175/2016 le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni,



anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Considerato, al riguardo, che per il mantenimento delle partecipazioni, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge:

a) stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; per "servizi di interesse generale" si intendono: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato con un imprenditore selezionato con le modalità previste dal Codice dei Contratti;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 del Codice dei Contratti;
- società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
- società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, comma 2, del decreto:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie prima elencate alla lettera a);
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari



a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Richiamata la delibera di Giunta Provinciale n. 64/26622 del 24.03.2016 con la quale si è approvata la relazione sui risultati conseguiti riguardo il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate 2015;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerata la ricognizione effettuata, tenuto conto dell'attività svolta a beneficio della comunità amministrata e della sostenibilità della scelta in termini costo-opportunità per l'ente, a riguardo delle singole Società partecipate dalla Provincia di Treviso;

Ritenuto di provvedere in merito;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

Ritenuto, stante l'urgenza, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, data l'imminenza della scadenza prevista per la revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche;

Sentita la relativa discussione consiliare;

Con voti favorevoli 9, contrari nessuno, astenuti 5 (Galeano,



Porcellato, Sartoretto, Tocchetto, Tonon) resi in forma palese con sistema elettronico ed accertati con l'assistenza degli scrutatori presenti,

D E L I B E R A

- 1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i competenti uffici provinciali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dalla Provincia;
- 4) di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del D.Lgs. 100/2017;
- 5) di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, del D.Lgs. 100/2017.

La presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, con voti favorevoli 9, contrari nessuno, astenuti 5 (Galeano, Porcellato, Sartoretto, Tocchetto, Tonon) resi in forma palese con sistema elettronico e accertati con l'assistenza degli scrutatori presenti.

IL PRESIDENTE
firmato
STEFANO MARCON

IL SEGRETARIO
firmato
AGOSTINO BATTAGLIA

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno 03/10/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
firmato
Agostino Battaglia

.

.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Doc: R0AGGN

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni
societarie detenute dalla Provincia di Treviso
al 23 settembre 2016 - art. 24 D.Lgs. 19 agosto
2016 n. 175

Settore: R Gestione Risorse Economiche Finanz.
Servizio: AE Economia, finanze e contabilità
Unità Operativa: 0006 Programm.bilancio e contab.analitic
Ufficio: R999 Segr.sett.Finanze e Contabilità
C.d.R.: 0007 Bilancio/Spese/Entrate/Partecipate

PARERE TECNICO (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- ☐ NON RICHIESTO in quanto atto di mero indirizzo
- ☒ FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
- ☐ NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica per i seguenti motivi
-
-

Allegati SI data 18 settembre 2017 IL DIRIGENTE RESPONSABILE
C. RAPICAVOLI

PARERE CONTABILE (art. 49 - 147bis D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- ☐ NON RICHIESTO in quanto atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- ☒ FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
- ☐ NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi
-
-

Data 18 settembre 2017 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
C. RAPICAVOLI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA LEGGE, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI

Data 19 settembre 2017 IL SEGRETARIO GENERALE
A. BATTAGLIA



Allegato A)

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
(Art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)**



AEROPORTO DI TREVISO – AER TRE Spa	
Dati anagrafici	
Anno di costituzione	1986
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società (attiva, in liquidazione, cessata ...)	Attiva
Settore attività	
Settore Ateco 1	La progettazione, la realizzazione, lo sviluppo, la gestione, la manutenzione e l'uso delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale nell'aeroporto di Treviso.
Dati di bilancio	
Anno di riferimento 2015	
Risultato di esercizio	Perdita di euro 356.498,00
Fatturato	euro 22.006.528,00
Anno di riferimento 2014	
Risultato di esercizio	Perdita di euro 1.066.953,00
Fatturato	euro 21.079.839,00
Anno di riferimento 2013	
Risultato di esercizio	Perdita di euro 205.381,00
Fatturato	euro 20.557.956,00
Anno di riferimento 2012	
Risultato di esercizio	Utile di euro 240.448,00
Anno di riferimento 2011	
Risultato di esercizio	Perdita di euro 1.147.279,00
riferito all'ultimo anno di bilancio	
Numero dipendenti	154
Costo del personale	euro 6.097.651,00
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	euro 136.043
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	
Tipologia di partecipazione	
Detenzione di partecipazioni da parte della società	Triveneto Sicurezza Srl – quota 35%
Quota di partecipazione detenuta direttamente nella società	0,755%
Dati per la revisione straordinaria	
Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	no
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1 comma 4 lett. A)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. N.175/2016	/
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	/
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. C)	no
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. F)	no
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. G)	no
"Holding pura"	no
Società in house	no
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	/
Esito della ricognizione: mantenimento senza interventi/razionalizzazione	Nonostante la modesta partecipazione azionaria detenuta nella società si conferma,



	come già espresso nelle delibere consiliari n. 51/134031 del 11.12.2010 e n. 13 del 27 maggio 2015, l'interesse generale della Provincia di Treviso per il mantenimento della partecipazione, ciò in quanto l'Aeroporto di Treviso rappresenta un fattore di cruciale importanza strategica per lo sviluppo economico dell'intero territorio trevigiano, in relazione sia ai flussi turistici che alle attività produttive e più in generale economiche trevigiane.
Modalità (razionalizzazione)	/
Termine previsto per la razionalizzazione	/



ASCO TLC S.p.A.	
Dati anagrafici	
Anno di costituzione	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società (attiva, in liquidazione, cessata ...)	Attiva
Settore attività	
Settore Ateco 1	La società ha per oggetto la costruzione, l'installazione, e/o l'esercizio di una rete telematica – in fibra ottica o qualsiasi altra tecnica – per la realizzazione e gestione di reti territoriali finalizzata all'offerta dei servizi di telecomunicazione.
Dati di bilancio	
Anno di riferimento 2015	
Risultato di esercizio	euro 1.670.746,00
Fatturato	euro 1.658.000,00
Anno di riferimento 2014	
Risultato di esercizio	euro 1.335.446,00
Fatturato	euro 2.132.000,00
Anno di riferimento 2013	
Risultato di esercizio	euro 983.146,00
Fatturato	euro 1.852.000,00
Anno di riferimento 2012	
Risultato di esercizio	perdita di euro 1.693.720,00
Anno di riferimento 2011	
Risultato di esercizio	perdita di euro 5.183.005,00
riferito all'ultimo anno di bilancio	
Numero dipendenti	31
Costo del personale	euro 1.536.000,00
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	euro 28.900,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	euro 15.496,00
Tipologia di partecipazione	
Quota di partecipazione detenuta direttamente nella società	8%
Dati per la revisione straordinaria	
Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	no
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1 comma 4 lett. A)	/
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. N.175/2016	/
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	/
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. C)	/
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. F)	/
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. G)	/
"Holding pura"	/
Società in house	/
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	/
Esito della ricognizione: mantenimento senza interventi/razionalizzazione	La partecipazione azionaria detenuta nella società è stata considerata strategica



	dall'Amministrazione (delibere consiliari n. 51/134031 del 11.12.2010 e n. 13 del 27 maggio 2015) in quanto l'infrastrutturazione digitale dell'intero territorio trevigiano rappresenta un fattore di fondamentale importanza per lo sviluppo economico e sociale di tutte le realtà pubbliche e private che insistono nel territorio. La partecipazione della Provincia è stata deliberata dal Consiglio Provinciale con atto n. 34 del 9 aprile 2002, a seguito di approvazione di un accordo che prevedeva: a) la cessione alla Provincia, prezzo di Euro 1,00, di una quota pari all'8% (ottopercento) - pari a 480.000 azioni - della società; b) la concessione alla società da parte della Provincia, al prezzo di Euro 1,00, della posa di infrastrutture finalizzate alla rete di fibre ottiche lungo le strade provinciali interessate dal piano/progetto predisposto da ASCO TLC S.p.A. Permangono immutate le motivazioni e l'interesse alla partecipazione che ne hanno determinato l'ingresso nella struttura societaria.
Modalità (razionalizzazione)	/
Termine previsto per la razionalizzazione	/



AUTOVIE VENETE S.p.A.	
Dati anagrafici	
Anno di costituzione	1928
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società (attiva, in liquidazione, cessata ...)	Attiva
Settore attività	
	La società ha per oggetto principale la progettazione, la costruzione e l'esercizio di autostrade o tratti autostradali già assentiti in concessione, delle connessioni viarie, dei raccordi nonché delle altre opere connesse alle autostrade assentite o di adeguamento delle medesime in quanto richiesto da esigenze relative alla sicurezza del traffico o al mantenimento del livello di servizio.
Settore Ateco 1	
Dati di bilancio	
Anno di riferimento 2015 (al 30.06.2015)	
Risultato di esercizio	Euro 35.748.010,00
Fatturato	Euro 216.756.657,00
Anno di riferimento 2014 (al 30.06.2014)	
Risultato di esercizio	Euro 21.125.248,00
Fatturato	Euro 206.957.342,00
Anno di riferimento 2013 (al 30.06.2013)	
Risultato di esercizio	Euro 15.270.720,00
Fatturato	Euro 185.933.377,00
Anno di riferimento 2012 (al 30.06.2012)	
Risultato di esercizio	Euro 22.417.316,00
Anno di riferimento 2011 (al 30.06.2011)	
Risultato di esercizio	Euro 16.395.416,00
riferito all'ultimo anno di bilancio	
Numero dipendenti	654 (al 30.06.2016)
Costo del personale	50.584.558,00
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 337.739,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	Euro 82.129,00
Tipologia di partecipazione	
Quota di partecipazione detenuta direttamente nella società	0,02901%
Dati per la revisione straordinaria	
Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	/
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	/
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1 comma 4 lett. A)	/
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. N.175/2016	Autovie Venete rientra nelle società del Gruppo Friulia
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	/
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. C)	/
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. F)	/
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. G)	/
"Holding pura"	/
Società in house	no



Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	/
	Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 8 del 9 aprile 2014, ha deliberato: 1) di autorizzare la cessione dell'intera partecipazione societaria detenuta dalla Provincia di Treviso nella Autovie Venete S.p.A., pari a n. 176.253 azioni per un valore nominale di euro 45.825,78 corrispondente allo 0,0290% del capitale sociale; 2) di stabilire quale valore a base d'asta il prezzo di euro 1,00 per azione, a seguito di valutazioni, per l'importo complessivo di euro 176.253,00. L'asta è andata deserta. Nel corso del 2018, l'Ente intende proseguire con ogni iniziativa utile alla monetizzazione della quota, anche recependo eventuali proposte di acquisizione della stessa da parte di altri soggetti pubblici soci (ad es. Regione del Veneto). Al riguardo, con riferimento a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale n. 142 del 14 febbraio 2017, con nota prot. 26746 del 28 marzo 2017 è stato chiesto di verificare l'interesse della Regione Veneto all'acquisizione delle quote, confermando la decisione della Provincia di cedere la partecipazione.
Esito della ricognizione: mantenimento senza interventi/razionalizzazione	
Modalità (razionalizzazione)	Cessione quote
Termine previsto per la razionalizzazione	Non stimabili



G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA SCARL	
Dati anagrafici	
Anno di costituzione	2008
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società (attiva, in liquidazione, cessata ...)	Attiva
Settore attività	
	La società senza fini di lucro ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane, materiali e immateriali del territorio, stimolando la collaborazione tra gli enti locali, l'imprenditoria privata e gli altri attori di sviluppo pubblico e privati.
Settore Ateco 1	
Dati di bilancio	
Anno di riferimento 2015	
Risultato di esercizio	euro 1.075,00
Fatturato	euro 163.021,00
Anno di riferimento 2014	
Risultato di esercizio	euro 856,00
Fatturato	euro 161.680,00
Anno di riferimento 2013	
Risultato di esercizio	euro 790,00
Fatturato	euro 193.136,00
Anno di riferimento 2012	
Risultato di esercizio	euro 1.570,00
Anno di riferimento 2011	
Risultato di esercizio	euro 358,00
	riferito all'ultimo anno di bilancio
Numero dipendenti	2
Costo del personale	euro 68.873,00
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	euro 8.516,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	
Tipologia di partecipazione	
Quota di partecipazione detenuta direttamente nella società	5,77%
Dati per la revisione straordinaria	
Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	no
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	Non applicabile
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1 comma 4 lett. A)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. N.175/2016	no
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. C)	no
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. F)	no
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. G)	no
"Holding pura"	no
Società in house	no
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	no
Esito della ricognizione: mantenimento senza	La partecipazione della Provincia di Treviso al



interventi/razionalizzazione	Gruppo di Azione Locale è finalizzata all'accesso ai fondi comunitari per lo sviluppo locale nell'ambito rurale del Basso Trevigiano come definito nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Veneto. Il Gruppo di Azione Locale ha ora la possibilità di ricandidarsi, con un ambito territoriale corrispondente per la quasi totalità a quello attuale, al nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Veneto. A tal fine il Gruppo di Azione Locale ha presentato alla Regione domanda di partecipazione alla Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Veneto, il cui bando è stato approvato con DGR n. 1214 del 15.09.2015. La partecipazione dell'Ente al Gruppo di Azione Locale, organismo pubblico-privato previsto da un regolamento Comunitario, consente di accedere a fondi comunitari per lo sviluppo locale del proprio ambito territoriale rurale presenta i caratteri di necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali e della produzione di servizi di interesse generale non diversamente ottenibili in altro modo, ovvero non ottenibili dal mercato.
Modalità (razionalizzazione)	/
Termine previsto per la razionalizzazione	/



MOM – MOBILITA' DI MARCA S.p.A.	
Dati anagrafici	
Anno di costituzione	2011
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società (attiva, in liquidazione, cessata ...)	Attiva
Settore attività	
Settore Ateco 1	La società ha per oggetto l'esercizio di qualsiasi attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo di autolinee, ferrovie, tramvie, nonché l'esercizio di attività ad esse ausiliarie; lo svolgimento di servizi comuni, il coordinamento tecnico e l'assistenza anche finanziaria, nei confronti delle aziende di trasporto interessanti la Provincia di Treviso.
Dati di bilancio	
Anno di riferimento 2015	
Risultato di esercizio	euro 122.053,00
Fatturato	euro 42.702.808,00
Anno di riferimento 2014	
Risultato di esercizio	euro 205.932,00
Fatturato	euro 44.063.272,00
Anno di riferimento 2013	
Risultato di esercizio	euro 21.065,00
Fatturato	euro 45.500.438,00
Anno di riferimento 2012	
Risultato di esercizio	
Anno di riferimento 2011	
Risultato di esercizio	
riferito all'ultimo anno di bilancio	
Numero dipendenti	587
Costo del personale	euro 24.832.738,00
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	euro 74.480,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	euro 21.840,00
Tipologia di partecipazione	
Società controllata	SI al 31.12.2015 – NO al 31.12.2016
Quota di partecipazione detenuta direttamente nella società	53,26% nel 2015 e 49,82% nel 2016
Dati per la revisione straordinaria	
Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	no
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	-
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1 comma 4 lett. A)	/
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. N.175/2016	no
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	Trasporto terrestre di passeggeri con autobus
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. C)	/
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. F)	Con la riunificazione in Mobilità di Marca spa di tutte le società esercenti il trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano partecipate dagli enti locali trevigiani si è adempiuto alle prescrizioni previste dal comma 611 della L. 190/2014. Riguardo a



	possibili ulteriori risparmi derivanti dal contenimento dei costi di funzionamento rispetto a quelli già conseguiti precedentemente per le attività svolte a seguito della fusione delle ex società partecipate da enti locali trevigiani in Mobilità di Marca spa, continuando nell'opera di razionalizzazione dei costi, l'Amministrazione aveva posto come obiettivo per l'anno 2015 l'assunzione di (ulteriori) azioni di contenimento del costo del personale, già conseguiti.
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. G)	
"Holding pura"	no
Società in house	no
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	-
	MANTENERE, in quanto strategica e necessaria allo svolgimento delle funzioni nell'ambito del trasporto pubblico locale. Con deliberazione n. 10 del 27/01/2016, l'Ente di Governo della mobilità nella Marca Trevigiana ha disposto: – di avviare la procedura di gara per la gestione dei servizi TPL urbani ed extraurbani nel bacino della provincia di Treviso; – di precisare che...l'oggetto della procedura (di gara) riguarda al tempo stesso: a) la sottoscrizione e versamento dell'aumento del 30% del capitale sociale come risultante dopo l'aumento di capitale sociale di MOM s.p.a. riservato al nuovo socio mediante emissione di nuove azioni...; b) l'affidamento a MOM s.p.a. della gestione in regime di concessione dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistici urbani ed extraurbani di cui sopra. In data 26 agosto 2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l'avviso di preinformazione "relativo a un contratto di servizio pubblico - Procedura a doppio oggetto per l'individuazione di un nuovo socio di MOM s.p.a. con specifici compiti operativi, mediante sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale".
Esito della ricognizione: mantenimento senza interventi/razionalizzazione	
Modalità (razionalizzazione)	/
Termine previsto per la razionalizzazione	/



VENETO STRADE S.p.A.	
Dati anagrafici	
Anno di costituzione	2001
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società (attiva, in liquidazione, cessata ...)	Attiva
Settore attività	
Settore Ateco 1	La società ha per oggetto la progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la gestione, l'esercizio, la vigilanza – ed i relativi coordinamenti esecutivi – di lavori, opere, infrastrutture e servizi d'interesse viario, anche in regime di concessione.
Dati di bilancio	
Anno di riferimento 2015	
Risultato di esercizio	euro 117.765,00
Fatturato	euro 67.006.632,00
Anno di riferimento 2014	
Risultato di esercizio	euro 38.316,00
Fatturato	euro 64.320.931,00
Anno di riferimento 2013	
Risultato di esercizio	euro 1.025,00
Fatturato	euro 59.596.597,00
Anno di riferimento 2012	
Risultato di esercizio	euro 11.036,00
Anno di riferimento 2011	
Risultato di esercizio	euro 32.833,00
riferito all'ultimo anno di bilancio	
Numero dipendenti	260
Costo del personale	euro 14.607.077,00
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	13
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	euro 123.238,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	euro 50.886,00
Tipologia di partecipazione	
Società controllata	no
Detenzione di partecipazioni da parte della società	SI – Veneto Strade partecipa al 5% in VI.ABILITA' SPA
Quota di partecipazione detenuta direttamente nella società	7,14% partecipazione della Provincia in VS
Dati per la revisione straordinaria	
Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	no
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1 comma 4 lett. A)	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. N.175/2016	
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	Gestione e manutenzione strade regionali e provinciali ex ANAS
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. C)	/
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. F)	Stante la quota di partecipazione alla società, non è possibile avviare processi di



	riorganizzazione aziendale. La società dovrà comunque perseguire gli obiettivi di contenimento dei costi indicati dalla Regione del Veneto. Nel 2016, anche per effetto del piano di razionalizzazione adottato ai sensi della L. n. 190/2014, è stato realizzato un risparmio di spesa. In particolare, in considerazione della scadenza della convenzione con la società, avvenuta nel mese di dicembre del 2016, la Provincia, in accordo con alcune delle Province venete, effettuate le opportune valutazioni di convenienza economica, anche alla luce delle novità normative derivanti dal D. Lgs n. 175/2016, ha scelto di non procedere con la sottoscrizione di una nuova convenzione con Veneto Strade spa. La Provincia ha quindi riacquisito la gestione delle strade in precedenza affidate alla società, azzerando il relativo trasferimento, che, per il 2017, è stato comunque indirizzato, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, a interventi dedicati alla viabilità provinciale.
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. G)	/
"Holding pura"	/
Società in house	/
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	/
	MANTENERE, in quanto la gestione della manutenzione viaria extraurbana per i collegamenti in ambito sub regionale costituisce un interesse strategico per la Provincia ai sensi della L. n. 56/2014, anche per lo svolgimento delle funzioni nell'ambito della mobilità e della viabilità. In futuro potrà essere valutata un'ipotesi di dismissione conformemente all'evolversi dei provvedimenti regionali: infatti, la Regione Veneto, socia al 30%, ha proposto agli altri soci di rilevare le rispettive quote azionarie al fine di arrivare a detenere la maggioranza qualificata del 71% (la Regione ha altresì confermato il proprio stanziamento a favore della società). Su tale proposta le Province e le società autostradali socie hanno manifestato, pur con posizioni differenziate, una disponibilità di massima, previa valutazione puntuale del valore della società da parte di un organismo indipendente di valutazione cui affidare l'incarico di advisory. Tale proposta, in caso di effettiva concretizzazione, verrà sottoposta alle opportune valutazioni ed alle decisioni in ordine alla partecipazione dei competenti organi provinciali.
Esito della ricognizione: mantenimento senza interventi/razionalizzazione	
Modalità (razionalizzazione)	/
Termine previsto per la razionalizzazione	/